



Decreto Dirigenziale n. 101 del 19/03/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "VARIANTE SOSTANZIALE DI UN IMPIANTO INDUSTRIALE ESISTENTE ED AUTORIZZATO ALLO STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' PASCAROLA ZONA ASI NEL COMUNE DI CAIVANO (NA) - PROPOSTO DALLA SOC. DI GENNARO SPA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R. n. 10 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";
- c. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22.11.2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R. n. 211 del 24 maggio 2011, sono state emanate le "Disposizioni in materia di Valutazione d'Impatto Ambientale". Approvazione degli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania;
- e. che, con D.G.R. n. 406 del 4 Agosto 2011, è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010";
- f. che, con D.P.G.R. n. 238 del 08 novembre 2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (V.I.A.-V.A.S.-V.I.);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta del 24.07.2009, acquisita al prot. n°711170 in data 6.08.2009, la Soc. Di Gennaro Spa., con sede legale in Napoli al Centro Direzionale Is.C2 Scala D, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "variante sostanziale di un impianto industriale esistente ed autorizzato allo stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi" da realizzarsi in località Pascarola zona ASI nel Comune di Caivano (NA);
- b. Che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico II è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che nella seduta del 11/03/2010, ha deciso di richiedere ai soggetti proponenti una caratterizzazione del sito mediante una "dichiarazione, da parte di tecnico abilitato, redatto in forma di perizia giurata, completa di dati derivanti da analisi specifiche condotte sul sito, finalizzate ad accertare l'eventuale presenza di contaminanti nel suolo e nella falda, dovuta ad attività, sversamenti e/o depositi di rifiuti attuali o pregressi. Tali analisi dovranno essere effettuate secondo metodi di misura standard da soggetti abilitati ed accreditati";
- c. Che con nota del 12/10/2011, acquisita agli atti in data 17/10/2011 prot. n.782971, la Società Di Gennaro Spa ha trasmesso la documentazione richiesta;
- d. che, ai sensi dell'art. 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 406/2011 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI;
- e. La Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA – VI - VAS);
Gli istruttori VIA – VI – VAS;
- f. che, con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

- g. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata, dal Dirigente del Settore "Tutela dell'Ambiente", al Gruppo istruttore Del Pizzo - Ronca;
- h. che, ai sensi del richiamato Disciplinare ex D.G.R. n. 406/2011, il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA – VI - VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

RILEVATO:

- a. che detto progetto, riproposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 22.02.2012, ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale con le seguenti prescrizioni:
 - effettuare periodicamente (con cadenza almeno annuale) un'attività di verifica dello stato delle pavimentazioni e delle reti di convogliamento delle acque meteoriche al fine di garantire il mantenimento del livello qualitativo della falda idrica presente evitando qualsiasi rischio di infiltrazioni nel sottosuolo di sostanze inquinanti;
 - di redigere un dettagliato piano di monitoraggio, allo scopo di individuare prontamente nella fase post operam l'eventuale insorgenza di fenomeni di inquinamento nelle acque sotterranee, nel suolo e nell'atmosfera, definendo la tempistica e modalità di campionamento ed esecuzione delle analisi, nonché la scelta dei parametri da monitorare, in accordo con quanto riportato dalla normativa vigente e in collaborazione con l'ARPA territorialmente competente;
 - di prevedere un adeguato programma di sorveglianza e controllo finalizzato a garantire che 1) tutte le sezioni impiantistiche assolvano alle funzioni per le quali sono state progettate, in tutte le condizioni operative previste; 2) vengano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente; 3) venga assicurato un tempestivo intervento in caso di incidenti ed adottate procedure/sistemi che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo; 4) venga garantita la presenza di personale qualificato e adeguatamente addestrato per gestire gli specifici rifiuti;
- b. Che la Società Di Gennaro Spa ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 28/07/2009, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 6/08/2009 prot. N°7 11170;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs 4/2008;
- regolamento regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 211/2011;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- 1. di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I., espresso nella seduta del 22.02.2012, in merito al progetto "variante sostanziale di un impianto industriale esistente ed autorizzato allo stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi" da realizzarsi in località Pascarola zona ASI nel Comune di Caivano (NA) - proposto dalla Soc. Di Gennaro Spa., con sede legale in Napoli al Centro Direzionale Is.C2 Scala D, con le seguenti prescrizioni:
 - effettuare periodicamente (con cadenza almeno annuale) un'attività di verifica dello stato delle pavimentazioni e delle reti di convogliamento delle acque meteoriche al fine di garantire il

mantenimento del livello qualitativo della falda idrica presente evitando qualsiasi rischio di infiltrazioni nel sottosuolo di sostanze inquinanti;

- di redigere un dettagliato piano di monitoraggio, allo scopo di individuare prontamente nella fase post operam l'eventuale insorgenza di fenomeni di inquinamento nelle acque sotterranee, nel suolo e nell'atmosfera, definendo la tempistica e modalità di campionamento ed esecuzione delle analisi, nonché la scelta dei parametri da monitorare, in accordo con quanto riportato dalla normativa vigente e in collaborazione con l'ARPAC territorialmente competente;
 - di prevedere un adeguato programma di sorveglianza e controllo finalizzato a garantire che 1) tutte le sezioni impiantistiche assolvano alle funzioni per le quali sono state progettate, in tutte le condizioni operative previste; 2) vengano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente; 3) venga assicurato un tempestivo intervento in caso di incidenti ed adottate procedure/sistemi che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo; 4) venga garantita la presenza di personale qualificato e adeguatamente addestrato per gestire gli specifici rifiuti;
2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
 3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
 4. di trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
 5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri